

AUTORITA' DI SISTEMA

PORTUALE

DEL MARE DI SARDEGNA

Spett.le

Data:06/11/2019 ora: 17:07 Protocollo n.0021509

USCITA

Oggetto: "Servizio di manutenzione del sistema di videosorveglianza a supporto dei controlli degli impianti portuali di Olbia comprese forniture" – codice CIG: 8091149361 - richiesta preventivo

PREMESSO:

- che con Decreto n. 454 del 05.11.2019 l'AdSP ha disposto di invitare a presentare preventivo per l'affidamento servizio di manutenzione del sistema di videosorveglianza a supporto degli impianti portuali di Olbia, almeno 5 Società iscritte all'albo fornitori dell'AdSP nella categoria B 31;

con la presente

SI INVITA

La S.V. a partecipare alla presente procedura telematica per l'affidamento del servizio in oggetto.

Soggetti ammessi a partecipare alla procedura e requisiti.

Sono ammessi a presentare preventivo i soggetti che abbiano ricevuto il presente invito da parte dell'AdSP, iscritti all'Albo Fornitori dell'Ente per la categoria B 31, che non si trovano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità.

Il procedimento si svolgerà sulla piattaforma telematica dell'AdSP, pertanto, il plico telematico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della piattaforma telematica raggiungibile al seguente indirizzo: https://albi.adspmaredisardegna.it/, entro le ore 10:00 del giorno 21.11.2019, pena l'irricevibilità della stessa e quindi la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono registrate automaticamente dal sistema.

Nel giorno e nell'ora stabiliti e cioè alle ore 11:00 del giorno 21.11.2019, il RUP procederà alla verifica della documentazione presentata.

Nella piattaforma dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Documentazione amministrativa
- Preventivo



CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

La documentazione amministrativa dovrà essere inserita, pena l'esclusione dalla procedura, nel sistema telematico e dovrà contenere:

- ❖ Istanza di partecipazione alla procedura (in bollo), redatta preferibilmente sul Modello Allegato, contenente l'oggetto e l'importo, datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante;
- ❖ Dichiarazione, redatta preferibilmente sul Modello Allegato, contenente l'oggetto e l'importo, datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e smi, nonché quelle previste dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs 165/01 e smi e dall'art 37 del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010, e più precisamente:
- A) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;



- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- B) che nei propri confronti, ai sensi del comma 2 dell'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e smi, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. n.159 del 6 settembre 2011, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto:

N.B.: l'esclusione di cui al presente punto lett. A sub-lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e lett. B va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente richiesta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, ovvero, di aver ottemperato ai propri obblighi avendo pagato o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, specificando dettagliatamente, ovvero, non essendo state definitivamente accertate a proprio carico violazioni gravi agli obblighi suddetti sussiste un procedimento, ovvero un'iscrizione a ruolo avverso la quale intende ricorrere;
- D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e smi;



- E) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- **F-bis)** di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- **F-ter)** di non avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- **F-quater)** di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
 - G) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e smi non diversamente risolvibile;
 - H) che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 50/2016 e smi che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - I) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 e smi o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1 del D. Lgs. 81/2008 e smi;
 - **Ibis)** che non ha presentato nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - J) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto all'Osservatorio dell'A.N.A.C. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, ovvero ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - L) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e smi;



- M) (per i concorrenti che occupano non più di 14 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99), oppure, (per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/00)
 - di essere ottemperante agli obblighi di cui alla L. 68/99;
- N) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152/91,

ovvero

- che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito in L. n. 203/91, ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, ovvero non li ha denunciati poich in presenza dei casi previsti dall'art. 4, comma 1 della L. 689/1981;
- O) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato il preventivo autonomamente, oppure, di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente il preventivo, oppure, di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti in situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente il preventivo;
- P) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n.165/2001 e smi, o comunque non sia incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- Q) di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4/5/1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/10/2001, oppure, di avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/5/1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/10/2001 e di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D. M. 14/12/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- R) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 e smi, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - Si precisa che le dichiarazioni di cui alle precedenti lett. A) sub-lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), B), R) dovranno essere rese per ogni concorrente singolo o raggruppato o consorziato, oltre che dal



titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale (redatte secondo il modulo di dichiarazione allegato), anche da parte di tutti i soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente procedura, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

S) che nell'anno antecedente la data della presente procedura non è/sono cessato/i dalla carica il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

oppure

qualora nell'anno antecedente la data della presente procedura sia intervenuta una cessazione per quanto a sua conoscenza, nei confronti dei cessati (dei quali indica le generalità) NON è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale ovvero misura interdittiva;

oppure

che essendo pronunciato nei confronti dei cessati (dei quali indica le generalità) un provvedimento contemplato per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del Dlgs 50/2016 (e specifica quali) sono



stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e indica quali;

N.B.: (Non si devono indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- N.B.: In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società oggetto di incorporazione, fusione o cessione nell'ultimo anno antecedente la data della presente procedura.
- T) di essere una micro impresa poiché avente un organico inferiore a 10 persone e un fatturato o totale di bilancio annuale non superiore a € 2.000.000;

(oppure)

di essere una piccola impresa poiché avente un organico inferiore a 50 persone e un fatturato o totale di bilancio annuale non superiore a € 10.000.000;

(oppure)

di essere una media impresa poiché avente un organico inferiore a 250 persone e un fatturato annuale non superiore a € 50.000.000 ovvero un totale di bilancio annuale non superiore a € 43.000000;

(oppure)

di essere una grande impresa poiché avente un organico con 250 o più persone oppure, anche con meno di 250 persone, con un fatturato superiore a 50 milioni di euro e un bilancio superiore ai 43 milioni di euro.

U) indica ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5 lett. a) e dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e smi, che non ci sono informazioni fornite nell'ambito del preventivo che costituiscano segreti tecnici o commerciali ed autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

(oppure)

indica ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5 lett. a) e dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e smi, le parti del preventivo costituenti segreto tecnico o commerciale, specificandone le motivazioni, e, pertanto, non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia del preventivo e delle giustificazioni che saranno



eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

- N.B.: Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e smi. Comunque, la Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa inoltre che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 184/06.
- V) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS, INAIL, indicando i rispettivi numeri di matricola, e di essere in regola con i relativi versamenti;
- W) l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti e la pec di riferimento;
- X) l'indirizzo elettronico al quale potranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti alla procedura;
- AA) di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o, per le ditte straniere residenti negli altri Stati membri dell'Unione Europea, in uno dei competenti registri professionali o commerciali dello Stato d'appartenenza, nell'allegato VI A alla L.R. 5/2007 per l'attività oggetto dell'appalto. Dalla medesima dichiarazione devono risultare il numero e la data d'iscrizione, la durata, la forma giuridica, l'indicazione della CCIAA presso la quale la ditta risulta iscritta, nonché l'indicazione e le generalità del titolare se si tratta di impresa individuale, tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza o socio unico persona fisica o tutti i soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché i direttori tecnici per qualunque tipo di impresa;
- **BB)** di confermare di aver svolto servizi similari per un importo almeno pari a quello posto a base della procedura;
- CC) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio, nonché degli eventuali impedimenti derivanti dalla particolarità dei luoghi nei quali si dovrà intervenire e di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa od eccettuata, che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione del servizio sia sulla determinazione del proprio preventivo e di giudicarlo, pertanto, remunerativo;
- **DD**) di aver effettuato uno studio approfondito del servizio e di ritenerlo realizzabile per il prezzo corrispondente al preventivo presentato;



- EE) di avere tenuto conto, nel formulare il proprio preventivo, delle spese relative al costo del personale sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **FF**) che applicherà integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- **GG**) di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella presente richiesta di preventivo e nei documenti d'appalto;
- HH) di aver tenuto conto nel preventivo degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D. Lgs. 81/2008 e smi nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. Fino all'adozione delle predette tabelle si applica l'art. 216, comma 4 del D Lgs. 50/2016 e smi;
 - II) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
 - **JJ**) di prendere atto che ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016e smi l'AdSP si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'affidamento qualora ritenga che nessun preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento danni a qualsiasi titolo;
- **KK**) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 e smi e del GDPR, Regolamento (UE) 2016-679 e smi, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- LL) di indicare i servizi che intende subappaltare nel limite massimo del 40%.
- ❖ PASSOE, rilasciato da ANAC, in ottemperanza alla Deliberazione n.111 del 20/12/2012, previa registrazione on line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità www.avcp.it, fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la



procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte della Stazione Appaltante. Per informazioni contattare il n. verde 800896936 presso ANAC (ex AVCP);

DGUE

CONTENUTI DEL PREVENTIVO

Il preventivo dovrà essere inserito, pena l'esclusione dalla procedura, nel sistema telematico, secondo il modello allegato.

Dovrà altresì essere allegata la dichiarazione di cui all'art.95 del D. Lgs 50/2016 e smi secondo il modello allegato.

Condizioni economiche

L'importo stimato per il servizio di cui sopra è pari ad € 86.600,00 + IVA, di cui € 63.000,00 per servizi di manutenzione (pari ad € 3.500,00 mensili), € 20.000,00 per eventuali forniture ed € 3.600,00 per oneri sulla sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso.

L'affidamento del servizio avverrà col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D. Lgs. 50/2016 e smi.

Il compenso verrà liquidato trimestralmente entro 60 giorni dal ricevimento della fattura previa verifica di Regolarità contributiva.

Subappalto:

E' consentito il subappalto nei modi e termini stabiliti dall'art.105 del D. Lgs. 50/2016 e smi nella misura massima del 40%.

Si precisa che il concorrente dovrà puntualmente indicare le parti del servizio che intende concedere in subappalto.

Durata

Il servizio avrà la durata di mesi 18 decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna.

Penali:

L'AdSP si riserva di applicare, fatto salvo il maggior risarcimento del danno ulteriore, le seguenti penali: Mancata attivazione del servizio di reperibilità:

€ 1.000,00 (euro mille/00) per un ritardo compreso fra 1 e 3 giorni dalla data di avvio del servizio come certificata dal verbale di consegna; per ogni successivo periodo di ritardo compreso fra 1 e 5 giorni sarà applicata un'ulteriore penale di € 1.000,00 (euro mille/00).

Analisi degli impianti:

€ 300,00 (euro trecento/00) per un ritardo compreso fra 1 e 3 giorni nell'avvio e nella conclusione dell'attività di analisi propedeutica al servizio e di consegna del relativo programma manutentivo; per ogni



successivo periodo di ritardo compreso fra 1 e 5 giorni sarà applicata un'ulteriore penale di € 300 (euro trecento/00).

Manutenzione ordinaria:

€ 300,00 (euro trecento/00) per un ritardo compreso fra 1 e 3 giorni rispetto al calendario approvato per le attività programmate; per ogni successivo periodo di ritardo compreso fra 1 e 5 giorni sarà applicata un'ulteriore penale di € 300 (euro trecento/00).

Manutenzione straordinaria:

- 1. € 500,00 (euro cinquecento/00) per un ritardo compreso fra 1 h e le 24 h oltre le 48 h stabilite per il ripristino delle condizioni di operatività globale dell'intero sistema di videosorveglianza; per ogni successivo periodo di ritardo compreso fra le 24 h e le 48 h sarà applicata un'ulteriore penale di € 500 (euro cinquecento/00).
- 2. € 300,00 (euro trecento/00) per un ritardo compreso fra 1 h e le 12 h oltre le 6 h stabilite per il pronto intervento; per ogni successivo periodo di ritardo compreso fra le 24 e le 48 h sarà applicata un'ulteriore penale di 300 € (euro trecento/00).
- 3. € 300 (euro cento/00) per un ritardo compreso fra 1 e 3 giorni rispetto alla data di consegna stabilita nell'ordine delle forniture; per ogni successivo periodo di ritardo compreso fra 1 e 5 giorni sarà applicata un'ulteriore penale di € 300 (euro trecento/00).

Garanzie:

- cauzione definitiva, redatta secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 31/2018 nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e smi;
- polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi con un massimale non inferiore ad € 500.000,00.

Affidamento del servizio:

L'affidamento del servizio avverrà mediante Decreto del Presidente all'esito delle verifiche previste dalla normativa vigente circa la non sussistenza delle cause d'esclusione dalle gare di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e smi. È assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Controversie:

La definizione di possibili controversie tra l'appaltatore e la Stazione appaltante deve avvenire secondo gli artt. 205, 207, 208 e 209 del D. Lgs. 50/2016 e smi. In caso di controversie il foro competente è quello di Cagliari. È esclusa la competenza arbitrale.



Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere l'attività, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Diritto di accesso:

E' garantito ai concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi alla presente procedura secondo quanto stabilito dall'art. 53 del D.Lgs 50/2016.

Tutela dei dati personali:

L'AdSP tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla procedura esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del GDPR, Regolamento (UE) 2016-679 e s.m.i..

Chiarimenti:

Eventuali chiarimenti e/o informazioni complementari sulla presente procedura potranno essere richiesti esclusivamente sulla piattaforma telematica entro e non oltre 5 giorni dalla scadenza della presentazione dei preventivi.

Le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica.

Il Segretario Generale

Avv. Natale Dite

II RÎD

Ing/Alessandra

Il Responsabile Ufficio Appalti e Contratti

Dott.ssa Antonella Pillitu